

A tutti coloro che vogliono partire per iniziare quest'esperienza, posso solo dire di lanciarsi in quest'avventura... Così inizia il racconto di Veronica in Erasmus presso l'University of Applied Science di Helsinki

A tutti coloro che vogliono partire per iniziare quest'esperienza, posso solo dire di lanciarsi in quest'avventura senza pensarci, perché risulterà essere una delle più belle, esaltanti e coinvolgenti della vostra vita.

Come tutti sono partita con mille dubbi e mille incertezze, specialmente per le differenze socio-culturali del paese che mi accingeva a visitare, la Finlandia.

All'epoca la scelta fu fatta solo per motivi curriculari, per studiare in uno dei centri Universitari di Ingegneria migliori d'Europa ed essenzialmente per la lingua parlata (più Inglese che Finlandese).

Man mano che mi vivevo quest'esperienza tutte queste ragioni un po' andavano scemando, col tempo sono subentrate cose più importanti che mi hanno fatto crescere sia moralmente che intellettualmente.

Il mio viaggio inizia un po' più di un anno fa, le miei prime due settimane sono state terribili, pensavo che non ce l'avrei fatta, tra difficoltà linguistiche, sbalzi climatici e rapporti umani. Giorno dopo giorno, mi accorgevo che le cose cambiavano, conoscevo persone fantastiche, con una marcia in più.

Le differenze culturali che prima mi spaventavano ora mi affascinavano e la sete di conoscenza, di scoperta e perché no, di sano divertimento, mi stimolavano esponenzialmente ogni giorno sempre di più.

L'erasmus dovrebbe essere a mio avviso una tappa obbligata.

Ho visto posti nuovi e inimmaginabili, natura incontaminata, paesaggi totalmente diversi.

Ho vissuto con tedeschi, spagnoli, coreani, francesi, austriaci, svizzeri e finlandesi.

Ho capito che le differenze culturali legano e non allontanano.

Consigli pratici per chi decide di andare in Finlandia?

Tutti si chiedono se per esempio fa così freddo come si narra...e beh si fa freddo ma se ci si copre (il trucchetto è vestirsi a strati) ci si sta benissimo...anzi io da buona meridionale posso dire che ho patito di più il freddo a Milano che ad Helsinki (considerando che è più freddo secco che umido e che tempera sia il corpo che l'anima)

Gli istituti Universitari sono all'avanguardia e tecnologicamente avanzati.

Altro consiglio?

Partire il prima possibile e non smettere nemmeno un minuto di considerare questa un'opportunità.

Saluti a tutti e "Moi Moi".